

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006

Regione SICILIA

Piano Regionale per la prevenzione attiva degli incidenti stradali

Referente dott. Antonio Mira

Dirigente Generale Dipartimento Osservatorio Epidemiologico

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva degli incidenti stradali è stato approvato nel corso del 2006, e la Regione ha predisposto il relativo cronoprogramma e piano esecutivo.

Per la sua attuazione è stata prevista la gestione integrata fra il livello centrale regionale, responsabile della progettazione e monitoraggio, e le Aziende Sanitarie Locali (ASL), responsabili delle fasi operative sul territorio. Il territorio della Regione è suddiviso in 9 province, ad ognuna delle quali corrisponde una ASL. Pertanto per la realizzazione del Piano sul territorio si è deciso di identificare un referente per ciascuna ASL ed è stato richiesto ai Direttori Generali di nominarne uno che avesse precise caratteristiche (appartenenza al Dipartimento di Prevenzione o all'Ufficio di Educazione alla Salute, capacità organizzative e di interazione con il personale dell'Azienda e dei Distretti).

La prima riunione è avvenuta il 18 ottobre 2006, e con i referenti è stato esaminato il piano esecutivo. Ad ognuno di essi è stato richiesto un censimento delle fonti informative presenti nel territorio, in particolare l'esistenza di ospedali con Pronto Soccorso informatizzato o la disponibilità all'informatizzazione; dalle relazioni presentate è emerso che quasi nessun Pronto Soccorso nella Regione è informatizzato.

Nel contempo sono stati richiesti all'ISTAT e all'ACI i dati sugli incidenti stradali sul territorio della regione, che sono in fase di acquisizione.

Sulla scorta di indicazioni nazionali è stata prevista la formazione dei referenti (e successivamente, a cascata, quella degli operatori) per l'identificazione degli interventi più opportuni da intraprendere per la sorveglianza e la strategia di popolazione. La partecipazione al

corso nazionale è prevista in aprile, e pertanto si attende questo adempimento prima di procedere con gli interventi.